

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIREZIONE CENTRALE - AREA AMMINISTRATIVA

N° 695 del 12/07/2018

Oggetto:	FORNITURA STANDARD CHIMICI PER IL DISTRETTO DI L'AQUILA. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016.TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA
-----------------	--

Estensore	Francesca Fusco
Responsabile del Procedimento	Marco Cacciagrano
Posizione Organizzativa	Gianfranco Attili

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta avente ad oggetto, allegata al presente provvedimento effettuata all'Uff.Acquisti Beni e Servizi, Contratti dell'Agenzia tramite protocollo interno, corredata dalla richiesta via email del 29.05.2018 con cui si chiede di procedere all'acquisto del materiale consumabile per la Sezione Chimica Ambientale del Distretto di L'Aquila come descritto nella nota allegata prot. 18997/2018:

VISTO che alla suddetta richiesta vengono allegate l'Offerta N.20126/2018, della ditta VWR. e l'Offerta N. della ditta 19749/2018, entrambe formulate su richiesta del RUP – Direttore del Distretto di L'Aquila, mentre non è presente l'offerta della ditta Carlo Erba , interpellata con richiesta di offerta da parte del RUP senza ottenere riscontro;

EVIDENZIATO che è emerso che l'approvvigionamento di tali beni può considerarsi a copertura del periodo fino alla fine dell'anno, come dichiarato nella nota acquisita al ns.Prot.n 29522/2018;

VERIFICATO, in seguito a consultazione del sito web della CONSIP (www.acquistinretepa.it), che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, come risulta da elenco delle convenzioni attive, elaborato in data odierna e conservato agli atti dell'Agenzia, sicchè è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei conti;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 «*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*»;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 *“sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene conto anche della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”*;

CONSIDERATO che la citata Legge 135/2012 prevede all'art.1, comma 3, che *“Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità*



della detta convenzione”;

VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 commi 502 e 503 della legge n° 208/2015 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2016), in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 1.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”*;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

RITENUTO necessario, per garantire il regolare svolgimento delle attività di laboratorio del Distretto di L'Aquila, provvedere all'affidamento della fornitura degli standard di cui alla presente determina e vista l'urgenza lamentata dal RUP nelle note allegate;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art.36 *“Contratti sotto soglia”*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti),;

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 , il quale sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *“di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*, consentendo comunque, nel rispetto di tale prescrizione, di *“procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro...”* ;



VISTO l'art. 58 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (*"Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione"*), che consente alle stazioni appaltanti di ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, purchè l'utilizzo dei sistemi telematici non alteri la parità di accesso agli operatori o impedisca, limiti o distorca la concorrenza o modifichi l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture stipulati dall'Arta Abruzzo", il cui schema è stato approvato con Delibera n°6 del 24.01.2018, che al Capo III *"Acquisti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro"*, art.29 comma 3 stabilisce che *"per gli affidamenti di importo inferiore a 3.000,00 euro è possibile procedere con l'acquisizione di un solo preventivo, senza specifica motivazione"*;

PRESO ATTO che, pur senza obbligo di legge, l'indagine di mercato è stata condotta direttamente ed autonomamente dall'Ufficio del RUP

CHE i risultati dell'istruttoria condotta dal RUP sono riportati nella nota prot. 29435/2018 da cui si evince che il preventivo più conveniente è quello fornito dalla ditta VWR e che la ditta Vetrochimica ha comunque offerto un prodotto (l'esano) con un grado di purezza minimo troppo basso,

RITENUTO, per tutte le suddette motivazioni, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, di procedere, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento della fornitura di Standard chimici (come descritti nella nota allegata) per il Distretto di L'Aquila, mediante trattativa diretta all'interno del mercato elettronico (MEPA) con la ditta VWR INTERNATIONAL srl";

RITENUTO di porre a base d'asta la somma di 1.043,34 + IVA;

VISTO l'art. 95 (*"Criteri di aggiudicazione dell'appalto"*) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50;

RITENUTO che la fornitura di cui trattasi soddisfi le condizioni per l'adozione del criterio di aggiudicazione al minor prezzo, sia per quanto riguarda la caratteristiche standardizzate dell'oggetto della fornitura e per l'elevata ripetitività, sia per l'importo della fornitura;

DATO ATTO che con Deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 18/01/2018 è stato adottato il Bilancio di Previsione 2018-2020, di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di previsione 2018 dell'Agenzia ed essendo l'ARTA in esercizio provvisorio, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza", come dichiarato dal Rup nella nota succitata;

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da



interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;

RITENUTO di individuare nella persona della Dr.ssa Virginia Lena, Direttore del Distretto Provinciale di L'Aquila, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016,

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante...."*;

DETERMINA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dei risultati dell'istruttoria condotta dal RUP riportati nella nota prot. 29435/2018;
- 2) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento della fornitura di per il Distretto di L'Aquila, mediante procedura negoziata all'interno del mercato elettronico (MEPA) con la modalità trattativa diretta, di standard chimici, meglio descritti nella nota allegata, alla ditta VWR International srl;
- 3) **DI DARE ATTO** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; di conseguenza non sussistono costi per la sicurezza;
- 4) **DI INDIVIDUARE** nella persona della D.ssa Virginia Lena, Direttore del Distretto Provinciale di L'Aquila, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016;
- 5) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva presunta di euro 1.273,00, al lordo di IVA al capitolo 09.08.1.03.15.0.08.1.03.20.0 denominato "Prodotti e reagenti per analisi chimiche e biotossicologiche" del bilancio finanziario 2018;
- 6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante *"Misure urgenti in materia di sicurezza"* convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza"*, il codice CIG identificativo della presente fornitura è **ZE92453716**;
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

Il Direttore dell'Area Amministrativa
Dr. Gianfranco Attili



Data, 12/07/2018

Il Direttore Amministrativo
CACCIAGRANO MARCO / INFOCERT SPA

